



## Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -  
- U.O.C. MINORI E FAMIGLIA -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Concessione di un contributo economico a famiglie affidatarie per l'affido di minori ai sensi L.R. 22/2021, art. 35 - L.R. 11/2006, art. 13 - DPRReg 181/2012.**

**N. det. 2024/108**

**N. cron. 2103, in data 03/09/2024**

### IL RESPONSABILE

#### **Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Visti e richiamati i seguenti atti:

- gli articoli n.2 e n.6 della Legge n. 328 del 08 novembre 2000 che assegnano ai Comuni gli interventi sociali svolti a livello locale a favore di cittadini adulti e minori, stranieri ai sensi dell'articolo n. 41 del Decreto Legislativo n. 286 del 26 luglio 1998;
- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (omissis)... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel

repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dal 01 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC;

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023 con il quale sono stati definiti i nuovi incarichi Dirigenziali e alla dott.ssa Rossella Di Marzo è stato attribuito, l'incarico dirigenziale relativo al Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità – servizi sociali dei Comuni, Ambito territoriale "Noncello" – servizio sociale dei Comuni, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco, ovvero novanta giorni dopo la data di scadenza del mandato elettorale, salvo motivata revoca;

- il decreto del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 267/2000, a seguito delle dimissioni del Sindaco e dell'assunzione delle relative funzioni da parte del Vicesindaco";

- la determinazione del Dirigente del Settore IV "Servizi alla persona e alla comunità" n.cron.169 del 30/01/2024, con la quale si conferisce con decorrenza dal 1 Febbraio 2024 e fino al 31 Gennaio 2025 l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità operativa complessa "Minori e Famiglia" collocata presso il Settore IV "Servizi alla Persona e alla Comunità", alla dipendente dott.ssa Donatella Miniutti, comprese le deleghe di funzioni dirigenziali attribuite, in particolare la delega relativa alla gestione ed erogazione di interventi e provvedimenti specifici collegati ai minori (anche infraventunenni) e alle loro famiglie; autorizzando altresì la dott.ssa Miniutti ad assumere impegni di spesa e ad accertare entrate per importi superiori a € 40.000,00, in applicazione alla possibilità di deroga al limite previsto dall'art. 9 "Competenze", comma 5 del Documento di disciplina delle Posizioni Organizzative sopra richiamato, relativamente alla gestione ordinaria delle materie di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n.139 del 16 giugno 2022 con la quale è stata approvata l'organizzazione interna di secondo livello dell'ente, a seguito della nuova macrostruttura in vigore dal 1° gennaio 2022;

- la determinazione del Dirigente del Settore Servizi alla persona e alla comunità n. cron. 4 del 02 gennaio 2023 con la quale è stata approvata la Microstruttura del Settore IV – Servizi alla persona e alla comunità, sono state identificate oltre alle P.O. con le relative deleghe, anche i corrispondenti responsabili dei procedimenti;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 - Art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 21/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2024 –2026, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 407 del 22/12/2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, esecutiva ai sensi di legge;
- il “Regolamento per l’accesso agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di natura sociale, socio-assistenziale e socio-educativa erogati dal servizio sociale dei comuni dell’Ambito Distrettuale Urbano 6.5 di Pordenone” approvato dai Consigli Comunali di Roveredo in Piano (deliberazione n. 52 del 27.11.2013), Porcia (deliberazione n. 80 del 28.11.2013), San Quirino (deliberazione n. 41 del 30.11.2013), Pordenone (deliberazione n. 47 del 9.12.2013), Cordenons (deliberazione n. 138 del 19.12.2013).

### **Presupposti di fatto**

Preso atto che:

- gli affidatari di alcuni minori hanno presentato a questo Ente richiesta di contributo economico finalizzato al rimborso delle spese sostenute a favore dei minori affidati (i dati relativi agli affidatari ed ai minori sono indicati nell’allegato A che fa parte integrante del presente atto, sottratto alla pubblicazione per motivi di privacy);
- il Servizio Sociale, con apposite relazioni riservate depositate agli atti del Comune, propone, per i motivi indicati nelle stesse, che questo Ente intervenga economicamente a favore delle famiglie affidatarie di cui all’allegato A, mediante i contributi previsti ai sensi dell’art. 7 comma 1 lett. b) e c) del DPRReg.181/Pres. del 07.09.2012, per l’importo di € 8.553,45;
- il Responsabile del Procedimento ha approvato le suindicate relazioni degli assistenti sociali referenti per le pratiche.

### **Presupposti di diritto**

Vista la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell’autonomia dei giovani e delle pari opportunità) ed in particolare i seguenti commi dell’articolo 35:

- il comma 1 che prevede che la Regione, al fine di garantire la tutela e la salvaguardia dei minori italiani e stranieri in situazione di difficoltà o di abbandono e tutelare il loro diritto alla famiglia, sostenga l'affidamento familiare, anche attraverso la sperimentazione di progetti di affido professionale (lettera c);

- il comma 4, lettera a) il quale prevede che la Regione sostenga le famiglie nelle spese derivanti dalle procedure di adozione internazionale;
- il comma 6, che prevede che gli interventi economici indicati al comma 1, lettere b) e c) e al comma 4, lettera a) siano erogati dal Servizio sociale dei Comuni;

Atteso che i benefici di cui trattasi erano già previsti dall'articolo 13 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), che ora risulta abrogata ad opera dell'articolo 43, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 22/2021.

Dato atto che l'articolo 35, comma 6, della legge regionale n. 22/2021 prevede che l'erogazione dei benefici in questione sia disciplinata da apposito regolamento attuativo e che tale regolamento non è stato ancora emanato.

Atteso che l'articolo 44, comma 8 della medesima legge prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 35, continua a trovare applicazione l'articolo 13 della legge regionale n.11/2006 e la relativa regolamentazione attuativa.

Visto il DPRReg 7 settembre 2012, n. 181/Pres, con cui, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n.11/2006, è stato emanato il Regolamento che disciplina l'erogazione dei benefici in questione.

Vista la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e in particolare gli articoli 17 e 18, dove è previsto che:

- l'intervento di cui all'oggetto dà attuazione al sistema integrato di cui alla Legge n. 328/2000 del 08 novembre 2000, nonché agli strumenti di protezione sociale previsti dalla legge Regionale n. 06 del 31 marzo 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la tipologia di spesa (interventi economici a favore di minori) è finalizzata a garantire un supporto alla crescita, all'istruzione e alla socializzazione dei beneficiari in condizioni per quanto possibile di benessere e di sicurezza;

Visti altresì:

- l'art. 13, comma 4) lettera c) della Legge Regionale n. 11 del 07.07.2006 "Sostegno alla solidarietà, alle adozioni e all'affidamento familiare" il quale stabilisce che la Regione interviene per sostenere e promuovere l'affidamento familiare, anche attraverso l'emanazione di specifiche linee guida;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 181/Pres. del 07.09.2012 con cui è stato emanato il Regolamento per l'erogazione dei benefici previsti dall'articolo 13, comma 3 lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della L.R. 7 luglio 2006, n. 11;
- l'art. 7 del regolamento suindicato il quale prevede, tra le tipologie di intervento finanziate dal contributo regionale, alle lettere b) e c) i rimborsi delle spese sostenute direttamente dalle famiglie affidatarie per interventi di sostegno scolastico, educativo, di integrazione nel contesto sociale a

favore del minore, nonché per prestazioni e presidi sanitari a favore del minore qualora non coperti dal sistema sanitario regionale e alla lett. d) l'integrazione del sostegno economico previsto dal Servizio Sociale dei Comuni a favore delle famiglie affidatarie nell'ambito del progetto personalizzato per un importo massimo del 50% della pensione minima INPS erogata ai lavoratori dipendenti al 31 gennaio di ciascun anno. Tale quota viene ridotta rispettivamente del 25% e del 50% nei casi affidamento esclusivamente diurno o notturno;

- il Decreto n.9831/GRFVG del 04.03.2024 della Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con il quale viene assegnato e liquidato al Comune di Pordenone in qualità di Ente Gestore dell'Ambito territoriale Noncello un contributo di € 53.442,57 ai sensi della L.R. 22/2021, art. 35 - L. R. 11/2006 art. 13, comma 3 lettera b) e comma 4, lettera b) e c) per il sostegno alle adozioni e all'affidamento familiare, introitati al Cap. 21102020 del CC 435 vincolo XC024.

### **Motivazione**

Ritenuto pertanto di far proprie le relazioni suindicate del Servizio Sociale dei Comuni e di concedere a favore degli affidatari identificati nell'allegato A, facente parte del presente atto, il contributo economico per un importo complessivo di € 8.553,45 ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) e c) del DPR 181/Pres. del 07.09.2012.

### **Riferimenti normativi generali**

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- il Regolamento UE DGR 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità.

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni

### **DETERMINA**

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di concedere alle famiglie affidatarie di cui all'allegato A riservato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il contributo economico di € 8.553,45 ai sensi della L.R. 22/2021, art. 35 - L. R. 11/2006 art. 13, comma 3 lettere b) e c);
2. di impegnare la somma complessiva di € 8.553,45 come segue:

| Mission e | Programma | Titolo | Macroaggregato | Capitolo                    | Piano Finanziario  | Scadenza obbligazione (anno) |
|-----------|-----------|--------|----------------|-----------------------------|--------------------|------------------------------|
| 12        | 01        | 1      | 04             | 12011412<br>(vincolo XC024) | 1.04.02.05.<br>999 | 2024                         |

3. di dare atto che la spesa di cui sopra è finanziata con fondi regionali (L.R. 22/2021, art. 35 - L. R. 11/2006 art.13) giusto Decreto n. 9831/GRFVG del 04.03.2024 della Regione Friuli Venezia Giulia;
4. di disporre la pubblicazione ai sensi delle normative vigenti all'albo pretorio on-line del Comune e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" del presente atto escludendo dalla pubblicazione l'allegato A riservato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di *privacy*, ai sensi dell'art. 26, co. 4, del D.Lgs. 33/2013.

#### DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti e che non vengono materialmente allegare, giusta direttiva del Segretario pervenuta il 27.04.2017, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la dott.ssa Carlotta Galli.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la

copertura finanziaria.

Pordenone, 03 settembre 2024

Il responsabile  
DONATELLA MINIUTTI

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MINIUTTI DONATELLA

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 03/09/2024 14:58:10